



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	SCIENZE GEOLOGICHE(<i>IdSua:1526541</i>)
Nome del corso in inglese	GEOLOGICAL SCIENCES
Classe	L-34 - Scienze geologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unich.it
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ORI Gian Gabriele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria e geologia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BUCCOLINI	Marcello	GEO/04	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	D'ALESSANDRO	Nicola	CHIM/03	PA	1	Base
3.	DORIA	Serena	MAT/06	RU	1	Base
4.	MICCADEI	Enrico	GEO/04	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	PIZZI	Alberto	GEO/03	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	POE	Brent Takashi	GEO/06	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	PONDRELLI	Monica	GEO/02	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	RAFFI	Isabella	GEO/01	PO	1	Base/Caratterizzante
9.	RAINONE	Mario Luigi	GEO/05	PA	1	Base/Caratterizzante
10.	RUSI	Sergio	GEO/05	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Simone Matteo mat.sim.93@hotmail.it 3454103741 Cinosi Jacopo jacopocinosi@yahoo.it
Gruppo di gestione AQ	Paolo Boncio Gian Gabriele Ori Isabella Raffi Sergio Rusi Matteo Simone
Tutor	Gianluca IEZZI Monia CALISTA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea si prefigge l'obiettivo di conferire conoscenze di base e una preparazione professionale per l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso un adeguato apprendimento delle caratteristiche, dei processi, della storia e dei materiali del sistema terrestre. Si punta a sviluppare la capacità di raccogliere, individuare, analizzare ed elaborare i dati geologici di laboratorio e di terreno; la capacità di comunicare efficacemente a interlocutori specialisti e non specialisti le problematiche geologiche e i relativi procedimenti risolutivi. L'acquisizione di adeguate competenze e metodologie tecnico-scientifiche potrà favorire l'inserimento nelle attività lavorative.

08/04/2015



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Presidente - Prof. Leandro D'Alessandro - passa ad illustrare il Corso di Laurea in Scienze geologiche modificato in base alla riforma degli ordinamenti didattici ex D.M. n.270 del 22.10.04.

Il prof. D'Alessandro passa ad illustrare obiettivi e finalità del Corso soffermandosi anche sui relativi sbocchi professionali.

In particolare fa presente che i Laureati in Scienze Geologiche saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere la professione in diversi ambiti occupazionali, concorrendo in particolare ad attività quali: cartografia geotematica, rilevamento delle pericolosità geologiche, analisi del rischio geologico, interventi geologici in fase di prevenzione e di emergenza ai fini della sicurezza, indagini geognostiche ed esplorazione del sottosuolo con indagini dirette, metodi meccanici e semplici metodi geofisici, reperimento delle georisorse, valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali e ambientali, analisi e certificazione dei materiali geologici, valutazione d'impatto ambientale relativamente agli aspetti geologici, rilievi geodetici, topografici, esecuzione di prove e analisi di laboratorio geotecnico, turismo culturale. Tali professionalità potranno trovare applicazione presso amministrazioni pubbliche, istituzioni private, imprese e studi professionali.

Preso atto di quanto riferito dal prof. D'Alessandro, si procede alla consultazione prevista dall'art.11 comma 4 del D.M. n.270 del 22.10.04. A seguito di ampio esame, tale consultazione risulta positiva.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee concorrendo in particolare ad attività quali: cartografia geotematica; rilevamento delle pericolosità geologiche; analisi del rischio geologico; interventi geologici in fase di prevenzione e di emergenza ai fini della sicurezza; indagini geognostiche ed esplorazione del sottosuolo con indagini dirette, metodi meccanici e semplici metodi geofisici; reperimento delle georisorse, comprese quelle idriche; valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali e ambientali; analisi e certificazione dei materiali geologici; valutazione d'impatto ambientale relativamente agli aspetti geologici; rilievi geodetici, topografici; esecuzione di prove e analisi di laboratorio geotecnico; turismo culturale.

competenze associate alla funzione:

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere la professione in diversi ambiti occupazionali quali: amministrazioni pubbliche, istituzioni private, imprese e studi professionali.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono sovrapponibili agli sbocchi professionali previsti, per i quali il CdS fornisce una preparazione utilizzabile nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro, per cui i laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere la professione in diversi ambiti occupazionali quali: amministrazioni pubbliche, istituzioni private, imprese e studi professionali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle normalmente acquisite nella scuola media superiore, con particolare indicazione per le tematiche tipiche delle scienze di base e di quelle naturali. Tali conoscenze saranno verificate attraverso prova scritta e/o orale; in base ai risultati di tale prova saranno effettuate attività formative di recupero implementazione ed omogeneizzazione, che consentiranno a tutti gli iscritti di acquisire le adeguate conoscenze.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/04/2016

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea devono essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente in materia.

Per gli interessati, è prevista una prova attitudinale di orientamento, non vincolante ai fini dell'eventuale immatricolazione, essa ha lo scopo di individuare le attività tutoriali da porre in essere per i corsi di uniformazione e di supporto.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

La sempre più diffusa richiesta della presenza attiva sul territorio della figura culturale e professionale del geologo, impone la formazione di un soggetto, che sia dotato di:

- ° elevata competenza
- ° preparazione ampia e qualificata
- ° capacità di comprendere le diverse problematiche del territorio e di collaborare alla loro gestione.

Per soddisfare tali esigenze di formazione, il corso di laurea si prefigge l'obiettivo di conferire ai laureati, oltre alle indispensabili "conoscenze qualificanti" previste dalla classe, le seguenti attribuzioni specifiche:

- ° ampia conoscenza delle caratteristiche, dei processi, della storia e dei materiali del sistema terrestre anche attraverso l'uso autonomo di testi scolastici;
- ° fondamenti necessari per l'approccio a temi d'avanguardia nel settore delle scienze della terra;
- ° capacità di individuare, raccogliere, analizzare ed elaborare i dati geologici di laboratorio e di terreno;
- ° capacità di comunicare dettagliatamente, a interlocutori specialisti e non specialisti, le problematiche geologiche ed i relativi procedimenti risolutivi;
- ° la formazione per l'inserimento nelle attività lavorative, attraverso l'acquisizione di adeguate competenze e metodologie tecnico-scientifiche.

Per raggiungere gli obiettivi elencati, il percorso formativo è strutturato in insegnamenti per le materie di base e dei diversi settori di Scienze della Terra, impartiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in aula e di laboratorio, che comportano il superamento di complessivi 15 esami per un totale di 127 CFU; i contenuti utili caratteristici di SSD affini sono impartiti attraverso 2 corsi con lezioni frontali ed esercitazioni in aula e di laboratorio, e comportano il superamento di 2 esami per complessivi 18 crediti. Inoltre, in accordo con le indicazioni relative ai Descrittori europei per la "Scienza della Terra", si ritiene che sia impossibile per gli studenti sviluppare una comprensione soddisfacente delle Scienze della Terra senza una significativa "esperienza" di apprendimento e tirocinio sul terreno (attività di campo). Si ritiene che questo apprendimento attraverso l'esperienza costituisce un aspetto di particolare valore della formazione. Infatti, gli studi sul campo permettono agli allievi di sviluppare e accrescere molte delle abilità-chiave (per esempio tempi di lavoro, capacità di risolvere problemi, gestione di se stessi, relazioni interpersonali), che sono elementi di valore per i datori di lavoro e per la formazione permanente. Pertanto, sono previste fra le "ulteriori attività formative" quelle di campo, che sono implementate da ricerche informatiche, per un totale complessivo di 14 CFU. Attraverso queste esperienze guidate, gli studenti affrontano aspetti geologici reali, effettuandone gli specifici rilevamenti, sia in gruppo che individualmente; si acquisiscono, pertanto le capacità di:

- ragionare nel contesto spazio-temporale;
- utilizzare metodi quantitativi;
- applicare le conoscenze teoriche ai casi reali;
- utilizzare metodi di cartografia geotematica e restituzione di sintesi.

La prova finale consiste nella elaborazione e presentazione dei risultati ottenuti attraverso l'approfondimento di aspetti connessi con le attività di "campo".

Per completare la formazione dello studente sono previsti stage, tirocini (presso enti pubblici o privati, imprese, ordini professionali ecc.) e corsi finalizzati alla conoscenza dell'inglese.

Inoltre, è prevista l'attivazione del tutoraggio, condotto da un tutor ogni 30 studenti. Infine si realizza anche il monitoraggio della qualità delle attività svolte, sia attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti sia mediante l'acquisizione della valutazione da parte dei neolaureati in merito all'adeguatezza della preparazione professionale conseguita.

Il Corso di Laurea è strutturato in maniera conforme alle indicazioni (Syllabus) del Collegio Dei Presidenti Dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche: ciò garantisce il giusto livello di omogeneità dell'offerta formativa e favorisce la mobilità degli studenti della Classe"

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Il laureato in Scienze Geologiche deve aver acquisito al termine dei suoi studi triennali una approfondita conoscenza di base delle Scienze Geologiche che gli consenta di affrontare il mondo del lavoro nelle sue sfaccettature. Infatti il geologo è chiamato a intervenire nei problemi ambientali del territorio con particolare attenzione per i dissesti idrogeologici e geologici in generale, sui rischi sismici, sui problemi costieri, ecc. Inoltre, il geologo è chiamato a esplorare e supportare la produzione di risorse minerarie: prima di tutto gli idrocarburi, ma anche le risorse solide. Naturalmente, lo studente della triennale deve aver acquisito anche la mentalità scientifica che gli consente flessibilità e capacità di affrontare realtà di alto livello tecnologico e scientifico. Importante è, dunque, che il Laureato sia in grado di fare scelte sul suo futuro individuando se affrontare gli aspetti più applicativi o se introdursi nel campo delle applicazioni specialistiche e anche della ricerca.

Per consentire tali risultati e naturalmente necessario fornire una grande quantità di informazioni nel campo generale delle Scienze della Terra e affrontare anche aspetti specifici e più professionalizzanti. Questo viene fatto attraverso attività didattiche frontali in corsi di un congruo numero di CFU, evitando per quanto possibile la frammentazione in moduli ed evitando dunque un disorientamento dello studente specialmente al primo e secondo anno. A questo naturalmente si aggiungono attività di Laboratorio e sul terreno

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Il bagaglio culturale di un geologo è complesso e multifunzionale. Nel campo lavorativo deve essere in grado di affrontare l'utilizzo di software e problemi informatici, come pure sviluppare abilità nel lavoro in laboratorio. Comunque di primaria importanza è la sua capacità di interpretare il territorio per la miriade di competenze che sono richieste nella sua quotidiana attività. L'applicazione dunque delle conoscenze profuse nella attività frontale viene integrata da una serie di attività collaterali, ma importantissime, che da una parte servono all'apprendimento dello studente e dall'altra alla sua valutazione. Sono erogate due tipi di attività:

- Laboratori, ovvero attività formative pratiche indoor. Queste si riferiscono prima di tutto al riconoscimento delle rocce, dei sedimenti, delle strutture geologiche a piccola e grande scale. Una importante aspetto è il riconoscimento dei fossili e la loro sistematica, nonché il valore stratigrafico della loro evoluzione. Un aspetto legato all'esplorazione petrolifera è tenuto in special conto con l'analisi di profili sismici. Le attività di laboratorio in geotecnica sono naturalmente ben sviluppate.

- Escursioni e lavoro sul terreno. Queste attività riguardano l'apprendimento e valutazione outdoor e consistono sia nell'illustrazione di aspetti geologici sia nel diretto lavoro degli studenti su le rocce e le unità geologiche. Praticamente tutti le discipline geologiche presenti nel Corso di Studi si esplicano anche con attività sul terreno.

Questi due tipi di attività sono inclusi nel Corso di Studi con due modalità:

- attività di minore impegno di tempo e logistico integrate negli insegnamenti

- attività indipendenti di maggior respiro e di logistica più complessa, sviluppate come insegnamenti fornitori di crediti.

In questo modo, e grazie anche allo sforzo per la messa in opera di un notevole numero di attività sul terreno, gli studenti hanno modo di mettere in pratica l'insegnamento teorico, ma anche di acquisire lo strumento di lavoro più importante per un geologo. La strutturazione di queste attività unitamente agli

insegnamenti frontali rende lo studente maggiormente in grado di comprendere i temi tecnico scientifici delle Scienze Geologiche

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Geologiche deve aver acquisito al termine dei suoi studi triennali una approfondita conoscenza di base delle Scienze Geologiche che gli consenta di affrontare il mondo del lavoro nelle sue sfaccettature. Infatti il geologo è chiamato a intervenire nei problemi ambientali del territorio con particolare attenzione per i dissesti idrogeologici e geologici in generale, sui rischi sismici, sui problemi costieri, ecc. Inoltre, il geologo è chiamato a esplorare e supportare la produzione di risorse minerarie: prima di tutto gli idrocarburi, ma anche le risorse solide. Naturalmente, lo studente della triennale deve aver acquisito anche la mentalità scientifica che gli consente flessibilità e capacità di affrontare realtà di alto livello tecnologico e scientifico. Importante è, dunque, che il Laureato sia in grado di fare scelte sul suo futuro individuando se affrontare gli aspetti più applicativi o se introdursi nel campo delle applicazioni specialistiche e anche della ricerca.

Per consentire tali risultati è naturalmente necessario fornire una grande quantità di informazioni nel campo generale delle Scienze della Terra e affrontare anche aspetti specifici e più professionalizzanti. Questo viene fatto attraverso attività didattiche frontali in corsi di un congruo numero di CFU, evitando per quanto possibile la frammentazione in moduli ed evitando dunque un disorientamento dello studente specialmente al primo e secondo anno. A questo naturalmente si aggiungono attività di Laboratorio e sul terreno.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il bagaglio culturale di un geologo è complesso e multifunzionale. Nel campo lavorativo deve essere in grado di affrontare l'utilizzo di software e problemi informatici, come pure sviluppare abilità nel lavoro in laboratorio. Comunque di primaria importanza è la sua capacità di interpretare il territorio per la miriade di competenze che sono richieste nella sua quotidiana attività. L'applicazione dunque delle conoscenze profuse nella attività frontale viene integrata da una serie di attività collaterali, ma importantissime, che da una parte servono all'apprendimento dello studente e dall'altra alla sua valutazione. Sono erogate due tipi di attività:

- Laboratori, ovvero attività formative pratiche indoor. Queste si riferiscono prima di tutto al riconoscimento delle rocce, dei sedimenti, delle strutture geologiche a piccola e grande scale. Una importante aspetto è il riconoscimento dei fossili e la loro sistematica, nonché il valore stratigrafico della loro evoluzione. Un aspetto legato all'esplorazione petrolifera è tenuto in special conto con l'analisi di profili sismici. Le attività di laboratorio in geotecnica sono naturalmente ben sviluppate.

- Escursioni e lavoro sul terreno. Queste attività riguardano l'apprendimento e valutazione outdoor e consistono sia nell'illustrazione di aspetti geologici sia nel diretto lavoro degli studenti su le rocce e le unità geologiche. Praticamente tutti le discipline geologiche presenti nel Corso di Studi si esplicano anche con attività sul terreno.

Questi due tipi di attività sono inclusi nel Corso di Studi con due modalità:

- attività di minore impegno di tempo e logistico integrate negli insegnamenti

- attività indipendenti di maggior respiro e di logistica più complessa, sviluppate come insegnamenti fornitori di crediti.

In questo modo, e grazie anche allo sforzo per la messa in opera di un notevole numero di attività sul terreno, gli studenti hanno modo di mettere in pratica l'insegnamento teorico, ma anche di acquisire lo strumento di lavoro più importante per un geologo. La strutturazione di queste attività unitamente agli insegnamenti frontali rende lo studente maggiormente in grado di comprendere i temi tecnico scientifici delle Scienze Geologiche

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ATTIVITA' FORMATIVE PRATICHE url](#)

[CHIMICA url](#)

[FISICA url](#)

[GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA url](#)

[GEOLOGIA 1 url](#)

[MATEMATICA url](#)

[PALEONTOLOGIA url](#)

[RICONOSCIMENTO ROCCE IGNEE E METAMORFICHE url](#)

[RICONOSCIMENTO ROCCE SEDIMENTARIE url](#)

[ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOLOGIA II url](#)

[ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOMORFOLOGIA url](#)

[ESERCITAZIONE IN AULA url](#)

[GEOLOGIA II url](#)

[FISICA TERRESTRE url](#)

[GEOCHIMICA url](#)

[GEOCHIMICA AMBIENTALE APPLICATA url](#)

[GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO url](#)

[GEOLOGIA STRATIGRAFICA url](#)

[GEOMORFOLOGIA url](#)

[LEZIONE FRONTALE url](#)

[MICROSCOPIA MINERALOGICO-PETROGRAFICA E GEORISORSE url](#)

[MINERALOGIA url](#)

[ATTIVITA FORMATIVA DI CAMPO III url](#)

[CHIMICA DELL'AMBIENTE url](#)

[GEOLOGIA APPLICATA url](#)

[GEOTECNICA url](#)

[LEZIONE FRONTALE url](#)

[RILEVAMENTO GEOLOGICO url](#)

[LEZIONE SUL TERRENO url](#)

[MODULO ESPLORAZIONE GEOLOGICA DEL SOTTOSUOLO url](#)

[MODULO GEOLOGIA APPLICATA AL TERRITORIO ED ALL'INGEGNERIA url](#)

[MODULO IDROGEOLOGIA url](#)

[PETROGRAFIA E PETROGENESI url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Attraverso tutto il percorso formativo, fondato sulla completezza del bagaglio culturale e sull'analisi critica dei processi e dei risultati, lo studente sviluppa la capacità di raccogliere e interpretare i dati, e di fornire giudizi autonomi fondati su contenuti scientifici. L'autonomia di giudizio è stimolata e verificata anche con l'elaborazione della prova finale, fase in cui l'allievo deve presentare i risultati di un approfondimento degli aspetti trattati con le attività di "campo", mediante l'analisi, la gestione e l'elaborazione dei dati in maniera autonoma.

Attraverso il percorso formativo l'allievo è in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e

Abilità comunicative	soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Particolare impulso a tali capacità matura sia attraverso le opportunità fornite durante i corsi di insegnamento, sia soprattutto con l'applicazione della teoria alla pratica durante le attività di campo e nella prova finale, che comportano sia l'interlocuzione con gruppi di lavoro sia la presentazione dei risultati a staff di docenti e studenti. L'acquisizione di metodiche informatiche illustrative fornisce un notevole ausilio alle abilità comunicative.
Capacità di apprendimento	Al termine del percorso formativo l'allievo sviluppa le capacità necessarie per intraprendere studi successivi anche in autonomia. L'acquisizione di tali capacità è monitorata sia con le prove di esame, sia mediante verifiche delle attività autonome ed applicative previste per le esercitazioni di campo e per i tirocini, che stimolano la necessità di apprendere autonomamente. Una ulteriore verifica dei risultati scaturisce dalle attività di monitoraggio previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Nella prova finale lo studente presenta i risultati di un approfondimento autonomo degli aspetti trattati con le attività formative di "campo".L'esposizione dei risultati conseguiti, è valutata da apposita Commissione di Docenti.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/04/2016

La prova finale consiste nella elaborazione e presentazione di un elaborato sia sperimentale che compilativo inerente i contenuti di una delle discipline del corso di laurea ed è sostenuta davanti ad una commissione composta da tre docenti del Corso di Laurea appositamente nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio Unificato.

Il conferimento pubblico del relativo diploma di laurea avviene in seduta pubblica davanti ad una commissione composta da undici docenti del Corso di Laurea e nominata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Geologia.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studi Corso di Laurea in Scienze Geologiche (L-34) - coorte 2016/2017

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

08/04/2015

Il Percorso di studi comporta il superamento di 19 esami in forma scritta e/o orale a seconda delle esigenze didattiche e l'acquisizione di 5 idoneità anch'esse in forma scritta od orale. Inoltre, sono previste verifiche in itinere per valutare lo stato di apprendimento ed eventualmente migliorare il processo formativo.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.ingeo.unich.it/didattica/laurea-scienze-geologiche-laurea-magistrale-scienze-e-tecnologie-geologiche-sede-di-chieti>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.ingeo.unich.it/didattica/laurea-scienze-geologiche-laurea-magistrale-scienze-e-tecnologie-geologiche-sede-di-chieti>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.ingeo.unich.it/didattica/laurea-scienze-geologiche-laurea-magistrale-scienze-e-tecnologie-geologiche-sede-di-chieti>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA link	D'ALESSANDRO NICOLA	PA	9	72	
2.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link	MERLA ARCANGELO	PA	9	72	
3.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA link	MICCADEI ENRICO	PA	7	70	
4.	GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA 1 link	MARINANGELI LUCIA	PA	9	90	
5.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA link	ACCIARO VINCENZO	PA	3	30	
6.	NN	Anno di corso 1	INGLESE (IDONEITA') link	DANIELE FRANCA	RU	3	24	
7.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link	DORIA SERENA	RU	9	72	
8.	GEO/01	Anno di corso 1	PALEONTOLOGIA link	RAFFI ISABELLA	PO	9	90	
9.	NN	Anno di corso 1	RICONOSCIMENTO ROCCE IGNEE E METAMORFICHE (<i>modulo di ATTIVITA' FORMATIVE PRATICHE</i>) link	POE BRENT TAKASHI	PA	2	20	
10.	NN	Anno di corso 1	RICONOSCIMENTO ROCCE SEDIMENTARIE (<i>modulo di ATTIVITA' FORMATIVE PRATICHE</i>) link	BONCIO PAOLO	PA	2	20	
11.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOLOGIA II link	SCISCIANI VITTORIO	PA	3	30	

12.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOLOGIA II link	PIZZI ALBERTO	PA	3	30
13.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOLOGIA II link	SATOLLI SARA	RD	3	30
14.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOMORFOLOGIA link	BUCCOLINI MARCELLO	PO	3	30
15.	GEO/03	Anno di corso 2	ESERCITAZIONE IN AULA (<i>modulo di GEOLOGIA II</i>) link	SCISCIANI VITTORIO	PA	3	30
16.	GEO/03	Anno di corso 2	ESERCITAZIONE IN AULA (<i>modulo di GEOLOGIA II</i>) link	PIZZI ALBERTO	PA	3	30
17.	GEO/03	Anno di corso 2	ESERCITAZIONE IN AULA (<i>modulo di GEOLOGIA II</i>) link	SATOLLI SARA	RD	3	30
18.	GEO/10	Anno di corso 2	FISICA TERRESTRE link			6	60
19.	GEO/08	Anno di corso 2	GEOCHIMICA link	ROSATELLI GIANLUIGI	RU	6	60
20.	GEO/08	Anno di corso 2	GEOCHIMICA AMBIENTALE APPLICATA link	ROSATELLI GIANLUIGI	RU	6	60
21.	GEO/02	Anno di corso 2	GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO link	PONDRELLI MONICA	RU	6	60
22.	GEO/02	Anno di corso 2	GEOLOGIA STRATIGRAFICA link	RUSCIADELLI GIOVANNI	PA	6	60
23.	GEO/04	Anno di corso 2	GEOMORFOLOGIA link	BUCCOLINI MARCELLO	PO	9	90

24.	GEO/03	Anno di corso 2	LEZIONE FRONTALE (<i>modulo di GEOLOGIA II</i>) link	PIZZI ALBERTO	PA	6	60
25.	GEO/09	Anno di corso 2	MICROSCOPIA MINERALOGICO-PETROGRAFICA E GEORISORSE link	NOVEMBRE DANIELA	RU	6	60
26.	GEO/06	Anno di corso 2	MINERALOGIA link	POE BRENT TAKASH	PA	9	90
27.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA FORMATIVA DI CAMPO III link	RUSI SERGIO	PA	6	20
28.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA FORMATIVA DI CAMPO III link	SIGNANINI PATRIZIO	PO	6	20
29.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA FORMATIVA DI CAMPO III link	RAINONE MARIO LUIGI	PA	6	20
30.	CHIM/12	Anno di corso 3	CHIMICA DELL'AMBIENTE link	D'ALESSANDRO NICOLA	PA	6	60
31.	ICAR/07	Anno di corso 3	GEOTECNICA link	PAGLIAROLI ALESSANDRO	PA	12	120
32.	GEO/03	Anno di corso 3	LEZIONE FRONTALE (<i>modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO</i>) link	BROZZETTI FRANCESCO	PA	8	80
33.	GEO/03	Anno di corso 3	LEZIONE SUL TERRENO (<i>modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO</i>) link	LAVECCHIA GIUSEPPINA	PO	4	40
34.	GEO/03	Anno di corso 3	LEZIONE SUL TERRENO (<i>modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO</i>) link	BROZZETTI FRANCESCO	PA	4	40
35.	GEO/03	Anno di corso 3	LEZIONE SUL TERRENO (<i>modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO</i>) link	BONCIO PAOLO	PA	4	40

Anno

36.	GEO/05	di corso 3	MODULO ESPLORAZIONE GEOLOGICA DEL SOTTOSUOLO (<i>modulo di GEOLOGIA APPLICATA</i>) link	SIGNANINI PATRIZIO	PO	4	40
37.	GEO/05	Anno di corso 3	MODULO GEOLOGIA APPLICATA AL TERRITORIO ED ALL'INGEGNERIA (<i>modulo di GEOLOGIA APPLICATA</i>) link	RAINONE MARIO LUIGI	PA	4	40
38.	GEO/05	Anno di corso 3	MODULO IDROGEOLOGIA (<i>modulo di GEOLOGIA APPLICATA</i>) link	RUSI SERGIO	PA	4	40
39.	GEO/07	Anno di corso 3	PETROGRAFIA E PETROGENESI link	STOPPA FRANCESCO	PO	9	90

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO in ingresso

22/04/2015

L'attività di orientamento si rivolge agli studenti delle scuole superiori in procinto di iscriversi all'università. L'obiettivo è informare sulle materie di studio, sui diversi aspetti della figura del geologo e sugli sbocchi professionali. A questo scopo si svolgono seminari in varie scuole della regione, ed è stato preparato del materiale illustrativo (locandine e pieghevoli) da consegnare a scuole e studenti. In occasione delle giornate organizzate presso il nostro ateneo, si organizzano anche delle piccole attività pratiche mostrando materiale cartografico, fossili e rocce sia al microscopio sia con campioni macroscopici.

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO in itinere

22/04/2015

L'attività di orientamento si rivolge agli studenti iscritti ai corsi sia di Laurea Triennale sia Magistrale. L'obiettivo è avere un dialogo costante con gli studenti al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa, anche allo scopo di diminuire l'abbandono di studenti nel corso degli anni oltre che di migliorare la qualità e la professionalità dei nostri laureati. Annualmente viene svolta una giornata di presentazione del corso, rivolta alle matricole, ed è stata messa in atto un'attività di monitoraggio costante, che prevede di rilevare l'opinione sulla qualità della didattica con questionari che sono complementari a quelli tenuti dall'Ateneo, in quanto finalizzati alle specifiche esigenze dei corsi di insegnamento del CdS. In particolare, tale attività, coadiuvata da attività di tutoraggio, è finalizzata a seguire i percorsi didattici intrapresi dagli studenti, allo scopo di migliorare l'offerta formativa, omogeneizzandone i contenuti ed evidenziandone eventuali criticità.

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Convenzioni Erasmus attive:

Portogallo:

Universidade de Coimbra, area 1) 0532 - Earth sciences; referente: Prof. T. Piacentini; numero studenti UG/PG (laurea triennale, specialistica): 2; mensilità per studente: 9.

Finlandia-1:

University of Oulu, area disciplinare: 07.9 planetologia/geologia; referente: Prof. T. Piacentini; numero studenti UG/PG/dottorandi (under-post graduated, laurea triennale, specialistica e dottorati): 2; mensilità per studente: 5.

Poitiers:

Université de Poitiers, area 1) 4435 - Soil and water sciences; referente Prof. Sergio Rusi; numero studenti UG/PG (laurea triennale, specialistica): 2 mensilità: 6 Link inserito: <http://www.unich.it/go/erasmus>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Université de Liège (Liège BELGIO)	24/12/2013	7	Solo italiano
2	University of Oulu - Oulun Yliopisto (Oulu FINLANDIA)	25/02/2014	6	Solo italiano
3	Université de Poitiers (Poitiers FRANCIA)	24/12/2013	7	Solo italiano
4	Fachhochschule Koblenz (Koblenz GERMANIA)	19/08/2015	6	Solo italiano
5	University of Patras (Patra GRECIA)	25/02/2014	7	Solo italiano
6	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis (Thessaloniki GRECIA)	24/12/2013	7	Solo italiano
7	University of Malta (Malta MALTA)	08/01/2016	6	Solo italiano
8	POLITECHNIKA KRAKOWSKA IM. TADEUSZA KOSCIUSZKI (Krakow POLONIA)	24/12/2013	7	Solo italiano
9	University of Rzeszów (Rzeszów POLONIA)	24/12/2013	7	Solo italiano
10	Politechnika Wroclawska - Wroclaw University of Technology (Wroclaw POLONIA)	12/02/2016		Solo italiano
11	Universidade de Aveiro (Aveiro PORTOGALLO)	24/12/2013	7	Solo italiano
12	Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTOGALLO)	24/12/2013	7	Solo italiano

13	Universidade de Coimbra (Coimbra PORTOGALLO)	24/12/2013	7	Solo italiano
14	Instituto Politécnico do Porto (Porto PORTOGALLO)	23/09/2015	2	Solo italiano
15	CESKÉ VYSOKÉ UCENÍ TECHNICKÉ V PRAZE (Prague REPUBBLICA CECA)	24/12/2013	7	Solo italiano
16	Universitatea Politehnica din Timisoara (Timișoara ROMANIA)	15/01/2014	7	Solo italiano
17	Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	24/12/2013	7	Solo italiano
18	Universidad de Extremadura (Badajoz SPAGNA)	16/01/2014		Solo italiano
19	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAGNA)	24/12/2013	7	Solo italiano
20	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	24/12/2013		Solo italiano
21	Dicle University (Diyarbakir TURCHIA)	24/12/2013	7	Solo italiano
22	Bogaziçi Üniversitesi (Istanbul TURCHIA)	24/12/2013	3	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati ottenuti dal questionario predisposto dall'Ateneo, in merito alla valutazione della docenza da parte degli studenti, risultano 22/09/2015

da 780 contatti, relativi a 33 insegnamenti. Il valore medio assegnato è pari 3,17 su una valutazione che va da 0 a 4, con un valore minimo di 2,71 e massimo di 3,63. La valutazione ha tenuto conto prevalentemente delle caratteristiche di organizzazione dell'insegnamento, riguardante contenuti e materiale didattico, delle infrastrutture e dell'interesse e soddisfazione da parte degli studenti. Si rileva che la partecipazione degli studenti è stata soddisfacente. Con riferimento alle aree disciplinari CUN, valori inferiori a 3 si segnalano per l'ambito di Scienze Matematiche e Informatiche e di Scienze Chimiche, in linea con quanto rilevato negli anni precedenti.

La scheda di rilevazione elaborata nell'ambito del CdL, al fine approfondire le informazioni relative all'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, ha fornito ulteriori indicazioni che risultano comunque in linea con quanto già indicato attraverso le schede di Ateneo. I dati acquisiti nel corso del 2015 hanno confermato alcune criticità che, attraverso confronto e discussione nell'ambito del Consiglio di CdL, sono in via di risoluzione.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dall'analisi dei dati elaborati da Alma Laurea emerge che: i laureati nel 2014 (28 laureati, 26 intervistati) si dichiarano per ca. ^{22/09/2015} l'85% complessivamente soddisfatti del corso di Laurea. Il 93% ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile. Il 61% ritiene che l'organizzazione degli esami sia stata in media soddisfacente (per il 23% soddisfacente o quasi, per il 38% più sì che no). L'81% è soddisfatto del rapporto con i docenti. Il 69% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo; il 19% allo stesso corso ma in un altro Ateneo; l'8% a un altro corso e in un altro Ateneo. I giudizi più critici riguardano la valutazione delle caratteristiche delle aule, e non registrano alcun miglioramento rispetto all'anno 2013. Infatti, solo ca. il 31% degli intervistati ritiene le aule adeguate; il 66% ritiene raramente o mai adeguate le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche); le postazioni informatiche sono state ritenute adeguate dal 4% degli intervistati.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nel 2014 il numero di immatricolati (gli iscritti al I anno) è di 69 unità, in diminuzione rispetto alla media del triennio precedente ^{22/09/2015} 2011-2013, 98 unità, valore che rifletteva una maggiore sensibilizzazione nei confronti delle tematiche geologiche a causa dell'evento sismico del 2009 in Abruzzo. Nonostante la flessione, e rispetto al panorama nazionale, persiste un buon grado di capacità di attrazione del CdS, con un numero di iscritti di poco inferiore al limite massimo di sostenibilità previsto dalla normativa (75).

Gli iscritti nel 2014 provengono principalmente dalla Regione Abruzzo, e in misura minore da Molise, Puglia, Campania e Lazio, per un 50% maschi e 50% femmine. La maggior parte degli iscritti (71%) proviene da Liceo Scientifico e Istituti tecnici, seguiti da Liceo Classico, Istituti Magistrali e altri.

Il numero degli iscritti al II anno è di 72 unità, con una flessione del 32% dovuta prevalentemente a rinuncia o mancato rinnovo dell'iscrizione, per motivazioni non comprensibili. La criticità del calo di iscrizioni tra I e II anno (intorno al 30%) è in linea con quanto riscontrato negli anni precedenti e negli altri CdL a scala nazionale. Il numero degli iscritti al III anno nell'a.a. 2014-15 è di 65 unità, che indica un incremento rispetto alla media (59) del numero di iscritti in anni precedenti (2008-2012).

La maturazione di CFU annui indica: per il I anno, 0-60 CFU conseguiti dall'81% degli studenti ; 121-180 CFU conseguiti da 1 studente. Per gli iscritti al II anno nel 2013, 22 studenti (su 72) risultano aver conseguito 121-180 CFU, quindi risulta in corso il 30%.

Laureati della coorte 2012/2013: 15 in corso (sessione luglio 2015), 4 nel 2014.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dai dati disponibili da Alma Laurea per il 2014 si osserva che, a 1 anno dalla laurea, il 91,2% dei laureati è iscritto al ^{22/09/2015} corso di Laurea magistrale. Del 8,8% non iscritto, solo il 2,9% lavora. Questi dati confermano che la grande maggioranza dei laureati è indirizzata verso l'immatricolazione a corsi di laurea magistrale, in linea con quanto emerso nel RAR dai dati precedenti e da quanto risulta da conoscenze dirette della realtà collegata alla situazione delle lauree triennali in Geologia, da colloqui intercorsi con diversi studenti e dal bassissimo numero di candidati che partecipato all'esame di abilitazione alla sezione A dell'Ordine dei Geologi.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo negli anni passati non ha predisposto una rilevazione dell'opinione di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio ^{10/04/2015} curriculare o extracurriculare.

Si sottolinea comunque che enti e/o imprese che in passato hanno accolto laureandi e laureati del CdS hanno rinnovato la loro disponibilità.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/04/2015

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

22/04/2015

Prof. Gian Gabriele Ori (responsabile)

Pfor.ssa Isabella Raffi

Prof. Paolo Boncio (componente)

Prof. Sergio Rusi (componente)

Simone Matteo (rappresentante studenti)

Compiti:

al Responsabile della AQ del CdS compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;
- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo;

ai componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;
- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;
- la pianificare ed controllo dell'efficienza dei servizi di contesto;

Il GAQ inoltre opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS.

Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/04/2015

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcads>

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	SCIENZE GEOLOGICHE
Nome del corso in inglese	GEOLOGICAL SCIENCES
Classe	L-34 - Scienze geologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unich.it
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ORI Gian Gabriele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria e geologia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BUCCOLINI	Marcello	GEO/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. GEOMORFOLOGIA
2.	D'ALESSANDRO	Nicola	CHIM/03	PA	1	Base	1. CHIMICA
3.	DORIA	Serena	MAT/06	RU	1	Base	1. MATEMATICA
4.	MICCADEI	Enrico	GEO/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA
5.	PIZZI	Alberto	GEO/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ESERCITAZIONE IN AULA 2. LEZIONE FRONTALE
6.	POE	Brent Takashi	GEO/06	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MINERALOGIA
7.	PONDRELLI	Monica	GEO/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO
8.	RAFFI	Isabella	GEO/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PALEONTOLOGIA
9.	RAINONE	Mario Luigi	GEO/05	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MODULO ESPLORAZIONE GEOLOGICA DEL SOTTOSUOLO
10.	RUSI	Sergio	GEO/05	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MODULO IDROGEOLOGIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Simone	Matteo	mat.sim.93@hotmail.it	3454103741
Cinosi	Jacopo	jacopocinosi@yahoo.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Boncio	Paolo
Ori	Gian Gabriele
Raffi	Isabella
Rusi	Sergio
Simone	Matteo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
IEZZI	Gianluca	
CALISTA	Monia	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - CHIETI

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

03/10/2016

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)

65

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0700^2008
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	20/07/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/01/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati, iscritti e laureati. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Chieti, l'acquisizione a breve di nuovi spazi, didattici e scientifici, pienamente commisurati alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati, iscritti e laureati. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Chieti, l'acquisizione a breve di nuovi spazi, didattici e scientifici, pienamente commisurati alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione.

L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	
1	2014	531600540	ATTIVITA FORMATIVA DI CAMPO III	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Mario Luigi RAINONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	GEO/05
2	2014	531600540	ATTIVITA FORMATIVA DI CAMPO III	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Sergio RUSI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	GEO/05
3	2014	531600540	ATTIVITA FORMATIVA DI CAMPO III	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Patrizio SIGNANINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	GEO/05
4	2015	531601851	ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOLOGIA II	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Alberto PIZZI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	GEO/03
5	2015	531601853	ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOLOGIA II	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Sara SATOLLI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	GEO/03
6	2015	531601852	ATTIVITA' FORMATIVE DI	Non e' stato indicato il	Vittorio SCISCIANI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i>	GEO/03

		CAMPO DI GEOLOGIA II	settore dell'attivita' formativa	<i>Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	
7	2015	531601854 ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOMORFOLOGIA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Marcello BUCCOLINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	GEO/04
8	2016	531603780 CHIMICA	CHIM/03	Docente di riferimento Nicola D'ALESSANDRO <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	CHIM/03
9	2014	531600541 CHIMICA DELL'AMBIENTE	CHIM/12	Docente di riferimento Nicola D'ALESSANDRO <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	CHIM/03
10	2015	531601855 ESERCITAZIONE IN AULA (modulo di GEOLOGIA II)	GEO/03	Docente di riferimento Alberto PIZZI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	GEO/03
11	2015	531601858 ESERCITAZIONE IN AULA (modulo di GEOLOGIA II)	GEO/03	Sara SATOLLI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	GEO/03
12	2015	531601857 ESERCITAZIONE IN AULA (modulo di GEOLOGIA II)	GEO/03	Vittorio SCISCIANI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università degli</i>	GEO/03

13	2016	531603781	FISICA	FIS/07	Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA Arcangelo MERLA Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	FIS/07
14	2015	531601859	FISICA TERRESTRE	FIS/06	Angelo DE SANTIS Docente a contratto Gianluigi ROSATELLI Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	
15	2015	531601860	GEOCHIMICA	GEO/08	Gianluigi ROSATELLI Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	GEO/08
16	2015	531601861	GEOCHIMICA AMBIENTALE APPLICATA	GEO/08	Gianluigi ROSATELLI Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA Docente di riferimento Enrico MICCADEI Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	GEO/08
17	2016	531603782	GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA	GEO/04	Lucia MARINANGELI Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	GEO/04
18	2016	531603783	GEOLOGIA 1	GEO/02	Monica PONDRELLI Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA Docente di riferimento	GEO/02
19	2015	531601862	GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO	GEO/02	Università degli	GEO/02

20	2015	531601863	GEOLOGIA STRATIGRAFICA	GEO/02	Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA Giovanni RUSCIADELLI Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	GEO/02
21	2015	531601864	GEOMORFOLOGIA	GEO/04	Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA Alessandro PAGLIAROLI Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	GEO/04
22	2014	531600543	GEOTECNICA	ICAR/07	Vincenzo ACCIARO Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/07
23	2016	531603784	INFORMATICA	INF/01	Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	INF/01
24	2016	531603785	INGLESE (IDONEITA')	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Franca DANIELE Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	L-LIN/12
25	2015	531601865	LEZIONE FRONTALE (modulo di GEOLOGIA II)	GEO/03	Alberto PIZZI Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	GEO/03
26	2014	531600544	LEZIONE FRONTALE (modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO)	GEO/03	Francesco BROZZETTI Prof. IIa fascia Università degli Studi "G.	GEO/03

27	2014	531600547	LEZIONE SUL TERRENO (modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO)	GEO/03	<i>d'Annunzio</i> CHIETI-PESCARA Paolo BONCIO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	GEO/03
28	2014	531600546	LEZIONE SUL TERRENO (modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO)	GEO/03	Francesco BROZZETTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	GEO/03
29	2014	531603778	LEZIONE SUL TERRENO (modulo di RILEVAMENTO GEOLOGICO)	GEO/03	Giuseppina LAVECCHIA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	GEO/03
30	2016	531603786	MATEMATICA	MAT/05	Docente di riferimento Serena DORIA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MAT/06
31	2015	531601866	MICROSCOPIA MINERALOGICO-PETROGRAFICA E GEORISORSE	GEO/09	Daniela NOVEMBRE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	GEO/09
32	2015	531601867	MINERALOGIA	GEO/06	Docente di riferimento Brent Takashi POE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	GEO/06
33	2014	531600548	MODULO ESPLORAZIONE GEOLOGICA DEL SOTTOSUOLO (modulo di GEOLOGIA APPLICATA)	GEO/05	Mario Luigi RAINONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i>	GEO/05

34	2014	531600549	MODULO GEOLOGIA APPLICATA AL TERRITORIO ED ALL'INGEGNERIA (modulo di GEOLOGIA APPLICATA)	GEO/05	<i>Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i> Nicola SCIARRA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	GEO/05
35	2014	531600550	MODULO IDROGEOLOGIA (modulo di GEOLOGIA APPLICATA)	GEO/05	Docente di riferimento Sergio RUSI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	GEO/05
36	2016	531603787	PALEONTOLOGIA	GEO/01	Docente di riferimento Isabella RAFFI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	GEO/01
37	2014	531600551	PETROGRAFIA	GEO/09	Francesco STOPPA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	GEO/07
38	2016	531603788	RICONOSCIMENTO ROCCE IGNEE E METAMORFICHE (modulo di ATTIVITA' FORMATIVE PRATICHE)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Brent Takashi POE <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	GEO/06
39	2016	531603789	RICONOSCIMENTO ROCCE IGNEE E METAMORFICHE (modulo di ATTIVITA' FORMATIVE PRATICHE)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Brent Takashi POE <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	GEO/06
				Non e' stato	Paolo BONCIO	

40	2016	531603790	RICONOSCIMENTO ROCCE SEDIMENTARIE (modulo di ATTIVITA' FORMATIVE PRATICHE)	indicato il settore dell'attivit� formativa	<i>Prof. Ila fascia Universit� degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	GEO/03	:	
41	2016	531603791	RICONOSCIMENTO ROCCE SEDIMENTARIE (modulo di ATTIVITA' FORMATIVE PRATICHE)	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	<i>Paolo BONCIO Prof. Ila fascia Universit� degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	GEO/03	:	
							ore totali	:

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/05 Analisi matematica <i>MATEMATICA (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Discipline fisiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Discipline informatiche	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 3 CFU</i>	3	3	3 - 3
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Discipline geologiche	GEO/08 Geochimica e vulcanologia <i>GEOCHIMICA (2 anno) - 6 CFU</i>	31	31	31 - 31
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA (1 anno) - 7 CFU</i>			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica <i>GEOLOGIA 1 (1 anno) - 9 CFU</i>			
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia <i>PALEONTOLOGIA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 61 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			61	61 - 61
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ambito geologico-paleontologico	GEO/03 Geologia strutturale <i>ESERCITAZIONE IN AULA (Gruppo A) (2 anno) - 3 CFU</i>	35	21	15 - 21
	<i>ESERCITAZIONE IN AULA (Gruppo B) (2 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>ESERCITAZIONE IN AULA (Gruppo C) (2 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>LEZIONE FRONTALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LEZIONE FRONTALE (3 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>LEZIONE SUL TERRENO (Gruppo A) (3 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>LEZIONE SUL TERRENO (Gruppo B) (3</i>			

anno) - 4 CFU

LEZIONE SUL TERRENO (Gruppo C) (3

anno) - 4 CFU

GEO/05 Geologia applicata

MODULO ESPLORAZIONE GEOLOGICA
DEL SOTTOSUOLO (3 anno) - 4 CFU

MODULO GEOLOGIA APPLICATA AL
TERRITORIO ED ALL'INGEGNERIA (3
anno) - 4 CFU

Ambito geomorfologico-geologico
applicativo

21 21 18 -
21

MODULO IDROGEOLOGIA (3 anno) - 4
CFU

GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia

GEOMORFOLOGIA (2 anno) - 9 CFU

GEO/07 Petrologia e petrografia

PETROGRAFIA E PETROGENESI (3 anno)
- 9 CFU

Ambito
mineralogico-petrografico-geochimico

18 18 18 -
22

GEO/06 Mineralogia

MINERALOGIA (2 anno) - 9 CFU

Ambito geofisico

GEO/10 Geofisica della terra solida

FISICA TERRESTRE (2 anno) - 6 CFU

6 6 6 -
12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 51)

Totale attività caratterizzanti

66 57 -
76

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	18	18	18 - 18 min 18
	CHIMICA DELL'AMBIENTE (3 anno) - 6 CFU			
Totale attività Affini	ICAR/07 Geotecnica		18	18 - 18
	GEOTECNICA (3 anno) - 12 CFU			
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		4	4 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 7				
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		-	-

(art. 10, comma 5, lettera d)	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	14	
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	2	1 - 5
	Totale Altre Attività	35	34 - 39
	CFU totali per il conseguimento del titolo 180		
	CFU totali inseriti	180	170 - 194



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica	9	9	6
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare	9	9	6
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
Discipline informatiche	INF/01 Informatica	3	3	3
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	9	9	6
Discipline geologiche	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/03 Geologia strutturale			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/05 Geologia applicata	31	31	12
	GEO/06 Mineralogia			
	GEO/07 Petrologia e petrografia			
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		61		
Totale Attività di Base		61 - 61		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ambito geologico-paleontologico	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/03 Geologia strutturale	15	21	15
Ambito geomorfologico-geologico applicativo	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/05 Geologia applicata	18	21	12
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/08 Geochimica e vulcanologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	18	22	18
Ambito geofisico	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre GEO/10 Geofisica della terra solida GEO/11 Geofisica applicata GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		57		
Totale Attività Caratterizzanti		57 - 76		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale BIO/03 - Botanica ambientale e applicata CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ICAR/06 - Topografia e cartografia ICAR/07 - Geotecnica ICAR/15 - Architettura del paesaggio	18	18	18
Totale Attività Affini		18 - 18		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		1	5
Totale Altre Attività		34 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	170 - 194

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Si ritiene che sia impossibile per gli studenti sviluppare una comprensione soddisfacente delle Scienze della Terra senza una significativa esperienza di apprendimento e tirocinio multidisciplinare sul terreno (attività di campo); occorre tenere presente, inoltre, che gli studi sul campo permettono agli studenti di sviluppare e accrescere molte delle abilità-chiave tipiche dei laureati (tempi di lavoro, capacità di risolvere problemi, gestione di se stessi, relazioni interpersonali), le quali sono elementi di valore per i datori di lavoro e per la formazione permanente. Pertanto nel presente Ordinamento Didattico sono previsti 14 CFU per "altre attività formative" costituite da esperienze di campo, che saranno implementate da analisi dei materiali in laboratorio e da ricerche anche in internet per favorire le abilità informatiche di base. Tali "altre attività formative" completano, interconnettono e finalizzano le esercitazioni già effettuate nell'ambito dei singoli insegnamenti.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività affini ed integrative è previsto un massimo di 2 esami in due SSD diversi.

Note relative alle attività caratterizzanti

L'intervallo previsto per le attività caratterizzanti è finalizzato alla facilitazione dei trasferimenti.